

I NODI DELL'ACCIAIO

DOPO L'ULTIMO SCONTRO

IL FATTO

L'impianto è fermo da domenica scorsa. Ieri i commissari hanno depositato in tribunale le carte sui lavori effettuati

Guai all'altoforno 2
verifica del custode

Ieri sopralluogo dell'ing. Valenzano in fabbrica

● Che accade all'altoforno 2 dello stabilimento siderurgico dell'Ilva, teatro nel giugno 2015 di un incidente mortale e da allora sottoposto a lavori di messa a norma? Dopo il botta e risposta dei giorni scorsi tra ArcelorMittal e sindacati riguardo un presunto problema ai mattoni refrattari (denunciato dai rappresentanti dei lavoratori e smentito dall'azienda), ieri a cercare di verificarlo è stato il custode giudiziario Barbara Valenzano che si è presentato in fabbrica.

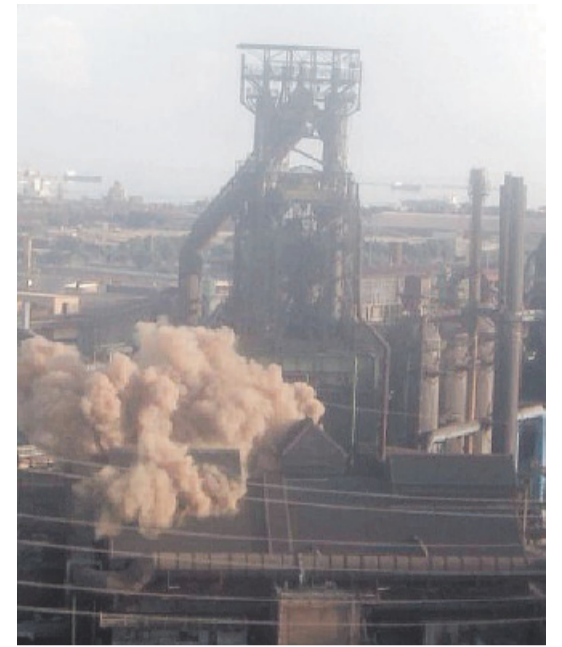
Obiettivo del sopralluogo, così come emerge dal verbale sottoscritto con il direttore dello stabilimento Loris Pascucci e il responsabile dell'area altiforni Arcangelo De Biasi, assistiti dall'avvocato Michelangelo Melandri, l'accertamento, l'effettiva consegna, il collaudo, il corretto funzionamento dei

sistemi per il caricamento della massa a tappare e dei sistemi per il campionamento automatico della ghisa. La relativa documentazione è stata consegnata all'ing. Valenzano e peraltro proprio ieri mattina l'avv. Angelo Loreto, legale dei commissari straordinari dell'Ilva, ha depositato in tribunale la documentazione attestante la conclusione degli interventi di messa in sicurezza.

Il custode si è poi soffermata sull'attualità, verificando lo stato di fermo, in modalità riscaldamento, dell'altoforno. I rappresentanti di ArcelorMittal hanno dichiarato che la fermata di domenica 28 febbraio è legata alle difficoltà di colaggio dei prodotti fusi, difficoltà derivate dal basso regime termico dei prodotti fusi che ha impedito la regolare fuoriuscita della loppa. A causare tale problema,

Comune e associazioni
«Taranto spreco zero»
parte il progetto

■ Cultura del consumo sostenibile e della lotta agli sprechi, alimentari e farmaceutici. È l'obiettivo del progetto "Taranto spreco zero", partito ieri con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministrazione Melucci e una rete associativa che comprende Amici di Manaus, Apmar Onlus, Europa Solidale Onlus, A.P.S. T.R.O.I.S.I. Project, Banco Alimentare Comitato Puglia Onlus, Noi e Voi Onlus e La Rosa S.r.l.s. Il sindaco Rinaldo Melucci, l'assessore al Welfare Gabriella Ficocelli e i rappresentanti della rete associativa si sono confrontati a Palazzo di Città sui punti salienti del progetto, finanziato per oltre 87mila euro grazie a un bando regionale vinto dal Comune di Taranto. Il progetto "Taranto Spreco Zero" sperimenta concretamente sul territorio di Taranto un innovativo sistema di gestione per la raccolta e la distribuzione di alimentari e farmaci invenduti o prossimi alla scadenza, da destinare a famiglie e cittadini indigenti sfruttando la rete delle associazioni.



AFO 2 Nel 2015 si verificò un incidente mortale

una irregolarità di marcia tra il 25 e il 26 febbraio. È stato riscontrato il danneggiamento di alcune cassette di raffreddamento e per tale ragione

si è proceduto alla fermata breve dell'altoforno. I tecnici di ArcelorMittal, hanno poi cercato di riavviare il forno, operazione che però a causa del basso regime termico e della conseguente difficoltà nello spillaggio dei fusi è stata interrotta. A ieri risultano sostituite le cassette danneggiate e quelle esterne ed in corso la verifica di tutti i componenti installati. Sarà onere della direzione dello stabilimento comunicare al custode il che definitivo di tutti i sistemi di funzionamento e il controllo dell'impianto di raffreddamento. Subito dopo, si procederà al riavvio della marcia dell'altoforno 2.

[mimmo mazza]

MANDURIA INDAGINE POLIZIA

Blitz Cupola
nuovi limiti
per Caniglia

● Il personale della Divisione di Polizia Anticrimine della Questura ha notificato l'aggravamento della misura della Sorveglianza Speciale di pubblica sicurezza con obbligo di soggiorno nel comune di residenza al manduriano Giovanni Caniglia di 51 anni.

L'aggravamento richiesto dal Questore di Taranto impone a Caniglia l'obbligo di presentarsi quotidianamente presso il Commissariato ed il divieto di frequentare esercizi pubblici, bar, sale da ballo, sale da gioco,



POLIZIA Blitz Cupola

locali notturni e locali dove sono installate slot machine e videolottery della provincia jonica, nonché di stazionare nelle immediate vicinanze degli stessi.

Il 51enne pregiudicato, attualmente ristretto nella casa Circondariale di Taranto, è considerato uno degli elementi di spicco, se non addirittura il "capo", di un'articolata organizzazione criminale che, smantellata dall'operazione "Cupola" della squadra Mobile nello scorso mese di ottobre, aveva monopolizzato tutte le attività illecite del versante orientale della provincia di Taranto.

L'ulteriore misura di polizia è stata adottata anche considerando che il "capo" era solito riunirsi con i suoi uomini proprio in alcuni bar ed esercizi pubblici del comune messapico per poi prendere tutte le decisioni utili all'organizzazione e pianificare le conseguenti attività criminali.

NISSAN JUKE
Il Crossover Coupé

• Fari full LED • Guida Assistita • NissanConnect Services

N-Connecta DIG-T 114 MT

tuo a € 199/mese*

con € 6.100 di ecoincentivo Nissan

[ecobonus, finanziamento Intelligent Buy e rottamazione TAN 5,49% TAEG 6,81%]

VALORI CICLO COMBINATO WLTP JUKE N-CONNECTA DIG-T 114 MT. CONSUMI DA 6,2 A 5,9 l/100km. EMISSIONI CO₂ DA 140 A 134 g/km

*Nissan Juke N-Connecta DIG-T 114 MT a € 19100 (€ 17900 IVA inc. in caso di adesione al finanziamento Intelligent Buy) prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 24.000 (IPT escl.) meno € 4.900 IVA incl. (€ 6.100 IVA inc. in caso di adesione al finanziamento Intelligent Buy) grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, all'incentivo statale di € 1500, soggetto alla disponibilità delle risorse del fondo stanziato e previsto in caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore a Euro 6 e che sia immatricolato in data anteriore al 1 gennaio 2011 e a fronte dell'adesione al finanziamento "Intelligent Buy". Esempio di finanziamento anticipato € 1980. Importo totale del credito € 175333,33 (include finanziamento veicolo € 15.912 e, in caso di adesione, Finanziamento Progetto € 726,24 e Piaci Servizio a € 599 comprendente 2 anni di Furto e Incendio). Spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo € 43,84 (addebitata sulla prima rata). Interessi € 2.586,67. Valore Futuro Garantito € 12.960,00 (Rata Finale). TAN 5,49% (tasso fisso). TAEG 6,81%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Nissan e sul sito www.nissanfinanziaria.it. Messaggio pubblicitario continuità promozionale. L'offerta è valida fino al 31/03/2021 presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Info su nissan.it

PROMESSA NISSAN
IL NOSTRO IMPEGNO PER LA TUA SODDISFAZIONE

Info e condizioni su nissan.it

AUTO SOSTITUTIVA GRATIS,
ANCHE PER IL TAGLIANDO

ASSISTENZA STRADALE 24H
GRATUITA, ANCHE FUORI GARANZIA

CHECK-UP COMPLETO E GRATUITO
PRIMA DI OGNI INTERVENTO

MIGLIOR RAPPORTO
QUALITÀ PREZZO IN ASSISTENZA

FIVE MOTORS
Unica Concessionaria NISSAN per Taranto e Brindisi

TARANTO
Viale Unità d'Italia 601
Tel.: 099.7712845

BRINDISI
Via E. Fermi 5/D Z.I.
Tel.: 0831.1821023

PROMESSA NISSAN
IL NOSTRO IMPEGNO PER LA TUA SODDISFAZIONE

fivemotors.it

OGGI INTESA TRA MARTA E CQV

Un ulivo
piantato
al museo

● Sarà un albero di ulivo a sancire la firma sul protocollo di intesa che il Museo Archeologico Nazionale di Taranto stamattina firmerà insieme al Comitato Qualità della Vita (CQV). Una data non casuale considerato che proprio oggi, 6 marzo, ricorre la Giornata dei Giusti dell'Umanità, che MarTa e CQV intendono rendere un appuntamento fisso nella programmazione culturale e sociale della città. Il protocollo, che conterrà le firme della direttrice del MarTa, Eva Degl'Innocenti e del pre-



MUSEO Il chiostro

sidente del Comitato, Carmine Carlucci, crea un legame scientifico-culturale, ma anche civico e pedagogico, tra due realtà «che - spiega una nota - hanno sentito l'esigenza di mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti, in ogni tempo e luogo, hanno fatto del bene salvando vite umane, si sono battuti in favore dei diritti umani durante i genocidi e hanno difeso la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni tra esseri umani».

Il primo albero che troverà spazio nel prato del Chiostro dell'ex Convento degli Alcantari, sede del MarTa, sarà intitolato a Khaled al-Asaad, l'archeologo siriano «che - ricorda la direttrice Eva Degl'Innocenti - nel 2015 venne torturato e decapitato dai jihadisti dell'Isis a Palmira, patrimonio Unesco, proprio tra i resti dell'antico anfiteatro della storica città siriana che lui aveva tentato di difendere».